



Interpellanza presentata dal Consigliere Elena Tonnini per chiarimenti sull'investimento dei fondi pensione presso gestori internazionali e sull'incarico di consulenza attivato dal Comitato Esecutivo ISS Si associa il Consigliere Gian Matteo Zeppa per richiedere risposta scritta (depositata in data 14 dicembre 2015) (id 17145894)

**TIPO RISPOSTA: ORALE E SCRITTA**

San Marino, lì 14 /12/ 2015

**Interpellanza del Consigliere Tonnini Elena per chiarimenti in merito all'investimento presso gestori esteri dei fondi pensione**

**Si richiede risposta orale**

Considerata la Delibera del Comitato Esecutivo n.5 del 14 luglio 2015, per l'attivazione di un contratto di consulenza e di affiancamento al Consiglio di Previdenza dell'ISS con il Dott. Ivan Simetovic allo scopo di valutare per i fondi pensione "forme alternative di investimento rispetto alle operazioni tradizionali di pronti contro termine e certificati di deposito";

valutata altresì la Delibera del Congresso di Stato n.31 del 4 agosto 2015, che esprime parere favorevole a tale incarico di consulenza annuale dal compenso lordo di 8000 euro;

considerato l'articolo 73 della Legge 21 dicembre 2009 n.168, laddove *Il Congresso di Stato è tenuto a conferire incarichi di consulenza e collaborazione solo a consulenti di comprovata specializzazione e qualora non si tratti di attività che l'Amministrazione debba o sia in grado di svolgere*

Valutato che l'articolo 25 della legge 2004 n.165 stabilisce che tra le principali funzioni del Consiglio di Previdenza vi sia quello della gestione della previdenza e dei relativi fondi

Valutata la conferma del Consiglio di Previdenza in una sua nota stampa dell' 11 dicembre 2015: *"Dopo un'attenta e approfondita analisi delle varie tipologie di prodotti finanziari presenti nel mercato internazionale, si è optato per investire una somma di 10 milioni, che costituisce il 2,5% del dei Fondo Pensioni, in un prodotto di un gestore internazionale professionista specializzato in Fondi Pensioni, con uno storico di rendimenti più alto rispetto a quelli del mercato sammarinese, con un bassissimo e calcolato grado di rischio e, come ulteriore garanzia, con la possibilità di smobilizzare l'investimento mensilmente. Il Consiglio inoltre non prevede di investire ulteriori somme in questo prodotto."*

**si interpella il governo per conoscere**

quali siano i motivi per l'attivazione di tale incarico e per quale motivo il Comitato Esecutivo abbia stabilito che occorresse trovare forme alternative di investimento dei fondi pensione;

quali siano gli obiettivi e le direttive indicate dal Consiglio di Previdenza rispetto alle possibilità di investimento dei fondi pensione, in particolare per quanto riguarda il profilo di rischio di tali investimenti;

se ritenga che il profilo di rischio dell'investimento sia opportuno per un fondo pensione. Cosa intenda il Consiglio per rischio "calcolato" e se lo stesso ritenga di essere stato messo nelle condizioni di decidere con consapevolezza rispetto alla destinazione dell'investimento;

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data

14-12-2015  
P. L. TRIGENTE



cosa si intenda per "forme alternative di investimento" e quali siano le opzioni considerate in tal merito;

in che modo sia stata individuata la figura del Dott. Ivan Simetovic e in base a quali criteri (se sia stato fatto un bando di concorso ecc...). Se siano stati valutati altri profili o altre figure figure e per quale motivo;

quali siano le imprese estere o i gestori internazionali per conto delle quali egli funge da intermediario o con cui egli conduca affari;

quali siano le proposte di investimento citate in delibera giunte da banche e soggetti autorizzati (se ne chiede copia). Quale sia l'analisi da parte di Banca Centrale rispetto a tali proposte (se ne chiede copia). Quale la posizione del Consiglio di Previdenza a riguardo;

se risulti vero che una somma equivalente a euro 10 milioni di euro relativa ai fondi pensione in Banca di San Marino sia stata investita in un fondo lussemburghese non garantito;

quale sia il gestore internazionale scelto, come sia stato individuato ed in base a quali criteri. Dove si trovi la sede di tale gestore, documentandone la struttura;

si richiede dove siano stati investiti quei fondi, quale strumento finanziario sia stato usato ed i relativi dati, quale sia la garanzia sul capitale ed il profilo di rischio;

si richiede il track record per verificare l'affidabilità dell'investimento;

dove fossero investiti prima quei 10 milioni di euro, con storico del rendimento;

se vi sia l'intenzione di investire ulteriori somme in altri prodotti della stessa natura o comunque se intenda valutare ulteriori "forme alternative di investimento";

se il Congresso di Stato pensi che valga la pena aumentare il rischio dell'investimento dei fondi pensione pur di guadagnare un po' di più, o al contrario creda che prima di tutto occorra avere garanzie sul sostentamento dei lavoratori una volta terminata l'età lavorativa;

Se il Congresso di Stato ritenga opportuno che un intervento di tale natura venga svolto in segretezza, senza ampia discussione con i diretti interessati, e senza discussioni in Consiglio.

Il Consigliere Elena Tonnini

Si aggiunge per la risposta scritta il Consigliere Matteo Zeppa